



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE DEL "PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2021".

NR. Progr. 69

Data 22/12/2022

Il Presidente ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala delle adunanze, oggi 22 DICEMBRE 2022 alle ore 20:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 15 dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	PICCIONI FABRIZIO	X		10.	SIGNORINI LUCA		X
2.	VALENTINI FILIPPO	X		11.	LAZZARI LAURA	X	
3.	DOMINICI MARCO	X		12.	DAMIANI PAOLA	X	
4.	MALPASSI MARIA ELENA	X		13.	PONTIS VERONICA	X	
5.	FERRI GIUSEPPINA	X		14.	SENSOLI MARCO	X	
6.	BELPASSI ALEX	X		15.	MANCINI MARIA PAOLA		X
7.	TONINI MANUELA	X		16.	GUAGNELI LUIGI		X
8.	BAROGI EMANUELE	X		17.	SAVORETTI SARA		X
9.	BERARDI RAFFAELLA		X				

Sono inoltre presenti gli assessori non consiglieri: Marco Ubaldini e Nicola Schivardi.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. DAVIDE G. PRATICO'.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ing. EMANUELE BAROGI, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle eventuali votazioni segrete, i Sigg. Consiglieri: LAZZARI LAURA, DAMIANI PAOLA, SENSOLI MARCO

Pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000

Il Responsabile del Settore FINANZIARIO E RISORSE UMANE

Per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere:

FAVOREVOLE in data 14/12/2022

Dott.ssa Debora Dionigi Fabbri

(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 1 lettera n del DPCM 22/02/2013)

Il Responsabile del Settore FINANZIARIO E RISORSE UMANE

Per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere:

FAVOREVOLE in data 14/12/2022

Dott.ssa Debora Dionigi Fabbri

(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 1 lettera n del DPCM 22/02/2013)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2021".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e smi, che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
 1. le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
 2. l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso che:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito TUSP), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:
 - ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
 - ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
 - ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
- il TUSP prevede anche la chiusura della società pubblica il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 1.000.000 euro, che si applica a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20, comma 2, lettera d), e 26, comma 12-quinquies, del TUSP);
- l'articolo 20, inoltre, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti"; per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP (2017-2021);
- infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TUSP o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TUSP;

Considerato che:

- l'articolo 24 del TUSP nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 26/10/2017 con deliberazione del

Consiglio Comunale n. 61;

- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente “Piano operativo di razionalizzazione del 2015” (commi 611 e 612, articolo 1, della legge 190/2014);
- con deliberazione n. 65 del 28/12/2021 è stato approvato il “Piano di revisione annuale delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2020”;

Verificato che il Comune di Misano Adriatico risulta titolare di n. 11 partecipazioni dirette (di cui una quotata in borsa) e n. 2 partecipazione indirette, tralasciando le partecipazioni indirette per tramite di Hera SpA, in quanto unica società quotata e per l'irrilevanza delle quote di partecipazione relative;

Visto l'art. 20, comma 4, del TUSP, il quale così stabilisce: *“4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”*;

Preso atto che l'ufficio, in funzione delle partecipazioni in portafoglio ed applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, ha predisposto le schede relative al “Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2021”, allegato alla presente deliberazione (Allegato “A”);

Preso atto, altresì, che l'ufficio, in funzione di quanto disposto dal sopra richiamato art. 20, comma 4, del TUSP, ha predisposto le schede relative alla “Relazione sull'attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2020”, piano approvato con deliberazione n. 87/2019, allegato alla presente deliberazione (Allegato “B”);

Ritenuto, in attuazione dell'art. 20 del TU n. 175/2016, di procedere all'approvazione dei suddetti documenti;

Vista la proposta di acquisto di “titolo cointestato” (prot. n. 38910 del 16/11/2022) da parte di Amir Spa (allegato C) relativa ad un titolo azionario rappresentativo di n. 1.752 azioni ordinarie (di valore nominale complessivo esiguo di €17,52) cointestato e di proprietà congiunta ed indivisa di n. 27 soggetti (26 soci e Amir medesima);

Ritenuto di accettare la suddetta proposta anche se non rientrante nella razionalizzazione ex art. 20 TUSP ma trattasi di “razionalizzazione pratica-operativa volontaria” al fine di evitare in futuro problemi pratici-operativi nella gestione ordinaria e straordinaria del titolo (trattasi di un valore irrisorio per il Comune di Misano Adriatico di euro 0,75);

Ritenuto pertanto di autorizzare il Responsabile del Servizio finanziario al compimento di tutti gli atti che risultassero necessari e/o opportuni al fine di dare concreta attuazione alla vendita in questione (ivi inclusa, quindi, la stipula dell'atto di vendita delle rispettive quote indivise di comproprietà del suddetto titolo);

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria con Verbale n.45, agli atti d'ufficio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, hanno espresso il loro parere preventivo, mediante firma elettronica qualificata (*art. 1 lettera n del DPCM 22/02/2013*), apposta sul programma gestionale, nei termini meglio dettagliati sulla prima pagina del presente documento:

- il responsabile del settore interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile dei servizi finanziari per quanto concerne la regolarità contabile;

Preso atto dell'andamento della discussione e uditi gli interventi come da allegato:

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 Pontis, Sensoli, astenuti n. 0 ,

DELIBERA

- 1) di approvare il "Piano di revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2021", piano che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2) di approvare la "Relazione sull'attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2020", relazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- 3) di accettare la proposta di acquisto di Amir Spa (allegato C) e pertanto vendere nell'esercizio 2023 il titolo azionario rappresentativo di n. 1.752 azioni ordinarie (di valore nominale complessivo esiguo di €.17,52) cointestato a tutti i 27 soggetti (26 soci e Amir medesima) per euro 0,75;
- 4) di autorizzare il Responsabile del Servizio finanziario al compimento di tutti gli atti che risultassero necessari e/o opportuni al fine di dare concreta attuazione alla vendita in questione (ivi inclusa, quindi, la stipula dell'atto di vendita delle rispettive quote indivise di proprietà del suddetto titolo);
- 5) di dare atto che l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 45 agli atti d'ufficio;
- 6) di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e del successivo D.M. 25 gennaio 2015;
- 7) di trasmettere copia della presente deliberazione alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP e alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Infine, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 Pontis, Sensoli, astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Lì, 19 gennaio 2023

Il Segretario Generale

Dott. Davide G. Praticò *

Il Presidente

Ing. Emanuele Barogi *

* documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.